

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167092

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1700167092

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra d'altare

OGTP - Posizione sull'altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Castelluccio Inferiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1899

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura/ intonacatura/ pittura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	230
MISD - Diametro	30
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	umidità, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'alzata d'altare incornicia la scultura della Madonna con Bambino in trono. La struttura, elegante e raffinata, è inquadrata da paraste con capitelli dorici simmetricamente disposti sui quali s'innesta un timpano spezzato al centro del quale vi è una delicata decorazione vegetale che circonda la colomba dello Spirito Santo. L'opera è delimitata da piccoli fiori e foglie che terminano in due volute laterali.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 33
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vegetali: foglie d'acanto. Fiori.
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stile e la decorazione, dal gusto prettamente neoclassico, ci permettono di ascrivere l'opera al XIX secolo. Lo spazio interno è contraddistinto da un linguaggio decorativo sobrio ma non privo di eleganza. La sontuosità delle decorazioni barocche cedono il passo a forme più fredde e delicate, appena movimentate, della fine del XVIII per standardizzarsi nelle realizzazioni neoclassiche. Come si può notare, si evitano le linee rigide, gli spigoli taglienti, ma si attenua anche la predominanza della linea curva inducendo ad una elegante sobrietà dove riprende a dominare l'ispirazione architettonica d'impronta classica, visibile nella decorazione dell'alzata di S. Maria della Consolazione. Gli stucchi diventano elementi di 'integrazione' dell'architettura ed insieme elementi 'autonomi'. Senza dubbio essa può definirsi un vivace prodotto di scultura locale frutto dei canoni artistici introdotti dai maestri scultori e decoratori, presenti a Castelluccio a partire dal XVIII secolo, informati delle più auliche formulazioni napoletane.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT D 2432
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Russo F.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00000573
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 198
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pitillo A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000572
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-107
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Madio G. C.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Madio G. C.
AN - ANNOTAZIONI	